

ROMBO DI MOTORI

Il 6 marzo...

...si svolge la « terza » giornata dei « primati » sul chilometro e sul miglio da fermo e lanciato, quest'anno a carattere nazionale. Una giornata di puro sport automobilistico al Circuito di Castelfusano: apertura della densa stagione sportiva 1955 organizzata dall'A. C. di Roma.



Colocci, su « Ferrari 3000 », vincitore assoluto del « Bolide Rosso »

Le tre corse argentine hanno dato il tono all'inizio della nuova stagione sportiva dell'automobilismo. C'era grande attesa per la « temporada » nei nostri ambienti, ma forse la delusione è stata in rapporto uguale all'aspettativa. Chè in effetti, il « Gran Premio Argentina » è stato vinto dal gran caldo, dalla resistenza fisica e dalla maestria di Fangio; le Mercedes non sono apparse superiori alle nostre macchine. La Km. 1000 per vetture sport si è poi risolta in una competizione di tono modesto per lo scarso numero di partecipanti e per l'assenza di seri concorrenti contro la fortissima Ferrari che infatti, nonostante il ritiro delle due vetture ufficiali (la 3750 cmc e la 3000 cmc) ha potuto comodamente occupare i primi due posti assoluti davanti alla Maserati. Ha concluso la serie argentina il « Gran Premio

Buenos Aires » per vetture corsa formula libera: ancora vittoria di Fangio e della Mercedes dopo però che Farina aveva dominato la prima prova. Le macchine di f. 1 con motore da tre litri hanno chiaramente dimostrato la loro supremazia sulle regolari vetture di formula con motore da due litri e mezzo.

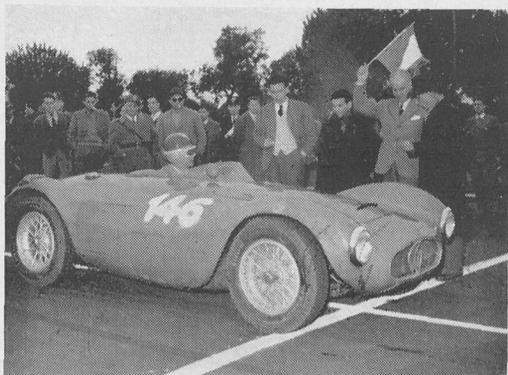
In Europa intanto la stagione si apriva con il « Rallye di Montecarlo » che ha visto la vittoria dei norvegesi Malling-Fadum su Sunbeam; pochissimi sono stati gli italiani che hanno preso parte a questa gara. I famosi coniugi romani Cestelli Guidi sono stati costretti al ritiro. Unica soddisfazione per noi è così rimasto il sesto posto assoluto conquistato dalla « Lancia » con gli svizzeri Lier-Ziegler.

Più importante è stata invece la riunione della C.S.I., tenutasi nello stesso periodo del « Rallye » a Montecarlo, specialmente per l'aggiunta nel calendario internazionale 1955 di talune nostre competizioni che prima erano state escluse.

In campo agonistico in Italia la prima corsa del 1955 è stata quella sociale della « Scuderia Campidoglio » per la « Coppa Bolide Rosso »: oltre 50 concorrenti e risultati tecnici di buon rilievo in talune classi. La vitto-



La « Ferrari 3000 » sport di Serie di Giuseppe Bianchi all'arrivo a Castelfusano.



Guglielmo Dei su « Maserati 2000 » è tornato al volante per partecipare al « Bolide Rosso ».

ria assoluta è andata a Colocci, ma tutti i vincitori di classe hanno ottenuto ciascuno una coppa d'oro dato che una classifica generale non era contemplata dal regolamento. Nello stesso giorno del Bolide Rosso a Modena si aveva l'assemblea dell'Unione Scuderie; era eletto presidente il genovese Campanella.

Via via si sono andate poi succedendo altre competizioni in genere autoscorie e rallies tra i quali importantissimo quello del Sestriere valevole come seconda prova del Campionato Europeo Gran Turismo. Il periodo delle grandi corse andava avvicinandosi, ma il movimento più intenso non era ancora in Europa: ad Agadir alla fine di febbraio si disputava il Gran Premio omonimo riservato alle vetture della categoria sport, finché poteva darsi una prima occhiata al programma agonistico del mese di marzo nel quale cominciavano a mettersi in evidenza competizioni di grande importanza.

Ancora una volta sarà Roma in primo piano nell'attività nazionale: spetterà infatti a Roma organizzare il 6 marzo la prima competizione con la III Giornata dei Primati a Castelfusano, mentre qualche giorno prima, il 3 marzo, saranno ospiti della Capitale tutti i campioni d'Italia del 1954 che riceveranno dai maggiori dirigenti dell'automobilismo la loro medaglia d'oro.

All'attesa delle grandi prove dei giorni venturi, tra Castelfusano e la « 12 Ore di Sebring », seconda prova del Campionato Mondiale vetture sport in calendario per il 13 marzo, farà da battuta d'arresto l'apertura del Salone dell'Automobile a Ginevra. E' tradizione che nella grande rassegna svizzera siano presentate varie novità europee; la materia interessa anche gli sportivi. Che ci sarà quest'anno?

Ma poi via via risprenderà la frenesia delle

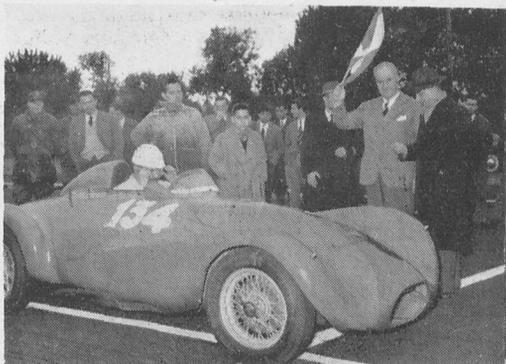
corse: mentre negli Stati Uniti si lotterà per il Campionato Mondiale, a Genova saranno parecchi i piloti, il 13 marzo, impegnati nella « Coppa Mare e Monti », così come assai più lontano, a Dakar, qualche corridore italiano disputerà lo stesso giorno il Gran Premio.

Due giornate festive consecutive attireranno ancor di più l'attenzione degli sportivi: il 19 a Modena gli studenti universitari punteranno ai loro titoli nazionali della specialità e nello stesso giorno ancora di scena Roma con la corsa in salita per la « IV Coppa dei Laghi ».

Eccoci poi alla grande apertura internazionale europea per i Grandi Premi: il 20 marzo avrà luogo il « V Gran Premio Siracusa » per vetture corsa f. 1 al quale sembra assicurata la presenza, oltre che di Ferrari e Maserati, anche della Lancia. Nella stessa data del 20 marzo dovrebbe svolgersi anche il « Gran Premio Casablanca » che sembra verrà retto dalla formula uno. Sarà possibile che questa corsa potrà svolgersi con tale formula in concomitanza con il Gran Premio Siracusa? Lo dubitiamo, per cui riteniamo che nel frattempo gli organizzatori del Marocco ripiegheranno sulla categoria sport.

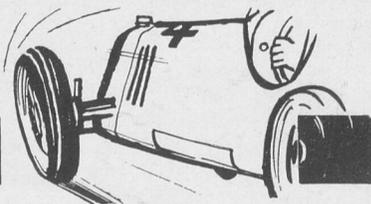
Ed anche marzo andrà a chiudersi. Il mese si concluderà con una corsa in salita a Verona a carattere nazionale: la Salita delle Torricelle. Ma già la gran massa degli sportivi del volante sarà in pieno movimento, già le macchine saranno pronte e parecchi piloti saranno in piena preparazione: la prima domenica di aprile si svolgerà il « Giro di Sicilia ». Una competizione che suonerà anche nel 1955 come uno squillo per tutti gli sportivi del volante: ora si andrà ad incominciare in pieno. Non vi sarà più un attimo di respiro.

M. C.



Giuseppe Rossi, su 1100 « Stanguellini » bialbero al « via » per il « Bolide Rosso ».

SCUDERIE AUTOMOBILISTICHE



SCUDERIA CAMPIDOGGIO

Non si è ancora spenta l'eco dei favorevoli commenti suscitati dalla « COPPA D'ORO DEL BOLIDE ROSSO » organizzata alla perfezione dalla « Scuderia Campidoglio » che già segna al suo attivo la vittoria morale al VI Rallye del Sestriere con la coppia Monaco-Ciolfi. A questa corsa la Scuderia ha partecipato con 9 equipaggi dei quali 8 sono giunti al Sestriere regolarmente conquistando ben quattro posti nei primi dieci della classifica generale.

LA FESTA SOCIALE

La Scuderia « Campidoglio » ha celebrato il suo primo anno di vita ed ha premiato i suoi sei campioni di Italia e cinque campioni sociali.

Alla festa, tenutasi nelle sale dell'Open Gate, erano presenti i soci del giovane club che è stato definito « centro vitale, vivaio di campioni, garanzia del nostro sport, organismo dinamico con idee chiare »; il ministro Ponti, assente da Roma, aveva inviato un affettuoso telegramma augurale, come avevano inviato le loro adesioni il principe Caracciolo, Presidente dell'A.C.I., l'on. Canaletti Gaudenti da Napoli, il direttore dell'A. C. Roma, le Scuderie Mediolanum, Guastalla, nel mentre il vincitore morale del giro automobilistico d'Italia aveva inviato un'amichevole lettera. Fra i presenti: il dott. Monaco, v. Presidente dell'A. C. Roma, e signora, il Segretario della C.S.A.I. on. Fornario, l'on.le De Cocci del Gruppo Parlamentare dello Sport, e signora, e quindi il Presidente



Alla festa « Campidoglio »: parla Piero Taruffi.

della Scuderia gr. uff. Mario Costantini e signora, il v. Presidente dott. Giuseppe Bianchi e signora, il recordman mondiale e campione italiano ing. Piero Taruffi e signora, in procinto di «volare» a Seebring.

La storia della Scuderia, è stato detto all'inizio dal giornalista Fausto Alati, è stata scritta dai suoi piloti e dai suoi dirigenti con questo magnifico ruolino di marcia: Luciano Ciolfi - campione italiano gruppo vetture gran turismo classe fino a 1300; Ribaldi Franco, campione italiano gruppo vetture gr. tur. classe oltre 2000; Piero Taruffi, campione italiano categ. sport, gr. vett. sport intern. oltre 2000; De Sanctis Gino, campione ital. assol. montagna, categ. turismo, gr. turismo speciale; Sandro Sebastì Scalera, campione ital. univers. categ. tur. gr. turismo serie normale, classe fino a 2000; Querci Nevol, campione naz. vincit. campionato A. C. d'Italia Volante d'Argento, classe fino a 2000; ed i seguenti campioni sociali dell'A. C. Roma: gruppo vett. tur. serie spec. classe 750, Silvestro Renato; classe 1300 De Sanctis Gino; oltre 1300 Costantini Ma-

rio; gruppo vetture di serie gran turismo: classe fino a 1300 Luciano Ciolfi; classe oltre 2000 Pignatelli Giovanni.

Sono stati successivamente consegnati distintivi d'onore alle seguenti signore: Livia Begozzi Colonna, Piera Ricasoli Berardi, Beatrice Bianchi, Maria Cestelli Guidi, Oriella Costantini, Franca De Cocci, Marilù Leopardi, Bianca Monaco, Ilda Ruini, Isabella Taruffi ed ai seguenti soci fondatori: Baranelli Giulio, Begozzi Antonio, Bernardi Cesare, Bettoja Sergio, Bianchi Giuseppe, Cestelli Guidi Guido, Costantini Mario, Dalla Vecchia Marco, De Cocci Danilo, De Palo Enzo, Garagnani Edoardo, Lamacchia Giuseppe, Leopardi Giuseppe, Musso Luciano, Nataloni Germano, Ribaldi Franco, Ruini Rambaldo, Sebastì Scalera Sandro, Taruffi Piero, Venturi Franco.

Dopo un discorso augurale e di rito del Presidente Costantini, cui hanno fatto eco a nome dell'A. C. Roma il dott. Ottorino Monaco, a nome del Gruppo Parlamentare dello Sport l'on. De Cocci, a nome della C.S.A.I. l'avv. Fornario e a nome degli sportivi l'ing. Piero Taruffi, si è avuta la premiazione vera e propria con

la distribuzione dei distintivi speciali in oro ai campioni italiani e sociali, compreso i doni offerti da Boris, a nome della Fren-do, a Ciolfi, De Sanctis, Ribaldi, e quindi sono state consegnate 32 medaglie d'oro ai piloti che nel corso dell'anno sportivo 1954 si sono piazzati al primo posto. Tre medaglie d'oro, per speciali benemerite sportive, sono state consegnate a Giulio Baravelli, Pier Giovanni Formentini, Ottorino Monaco. Successivamente sono stati premiati i vincitori del

« Bolide Rosso » con le seguenti Coppe d'oro offerte:
 9 Coppe d'oro dalla Scuderia Campidoglio - 4 Coppe d'oro dalla Radio Argentina - 3 Coppe d'oro dalla Universal Film - 2 Coppe d'oro dal Dr. Franco Venturi - 1 Coppa d'oro da Autosalone Barberini, Bernabei Inico, Bianchi Giuseppe, Costantini Mario, De Dominicis Amedeo, Garagnani Edoardo, Matrullo Francesco, Ribaldi Franco e Sinibaldi Renzo.

Premi speciali sono stati of-

ferti a Livia Begozzi per il miglior tempo segnato da una donna, a Michele Figus Diaz primo classificato su Alfa 2500, a Vari Gioacchino per il miglior tempo segnato nella 2000 T.S. e altri.

Tessere « ad honorem » sono state offerte al Sindaco di Roma, al Presidente della C.S.A.I., all'avv. Vittorio Fornario ed all'ing. Giovanni Canestrini.

Lucia Bosè, intervenuta alla premiazione, è stata proclamata Socio onorario della Scuderia Campidoglio.

“ COPPA D'ORO DEL BOLIDE ROSSO „

La Scuderia « Campidoglio » che ha organizzato, con il patrocinio dell'A. C. di Roma, la « Coppa d'oro del Bolide Rosso » ha emesso la seguente classifica generale:

Classe fino a 600 Turismo normale:

1° Silvestro R. (Fiat 500)	46''6	47''8	76,271
2° Costantini C. (Fiat 500)	47''3	48''3	75,313
3° Santini V. (Fiat 500)	49''2	49''3	73,022
3° Puccini L. (Fiat 500)	49''1	49''4	73,022
4° Petrini G. (Fiat 500)	49''8	50''8	73,022

Classe fino a 750 Turismo normale:

1° Angelini Rota G. (D. Pard)	46''5	45''4	78,261
2° Colonna S. (Fiat 500)	48''3	53''6	70,588

Classe fino a 1300 Turismo normale:

1° Ciolfi L. (Fiat 1100 TV)	38''7	39''4	92,072
2° Pagni A. (Fiat 1100 TV)	39''5	40''	90,452
3° Crespi G. (Fiat 1100)	39''9	40''3	89,776
4° Colonna F. (Fiat 1100)	40''9	41''8	86,957
5° Pancalli F. (Fiat 103)	40''6	42''4	86,747
6° « BiKi » (Fiat 1100 TV)	42''2	41''2	86,331
7° Inzitrillo C. (Appia)	42''6	44''6	82,569

Classe oltre 1300 Turismo normale:

1° Cestelli Guidi M. (Alfa TI)	33''1	34''9	105,882
2° Musso G. (Alfa TI)	33''4	34''8	105,572
3° Berardi C. (Alfa TI)	33''2	35''1	105,263
4° Saverio E. (L. Aur. 1900)	34''3	35''1	103,745
5° Montani A. (Alfa 1900)	36''1	36''6	98,901
6° Leonardi W. (Alfa Super)	36''8	37''3	97,035
7° Imbert F. (Alfa Super)	37''1	37''8	96,000
8° Giordani P. (L. Aurelia)	37''9	38''8	93,750

Classe fino a 600 Turismo speciale:

1° Costantini M. (Fiat 500)	40''9	41''2	87,591
2° Morettini s. (Fiat 500)	41''8	42''	85,919
3° Crescimbeni F. (Fiat 500)	43''8	44''3	81,633
4° Puccini L. (Fiat 500)	44''6	45''2	80,178
5° D'Amelio S. (Fiat 500)	48''8	49''7	73,022
6° Angelini Rota E. (Fiat 500)	55''7	55''	64,982

Classe fino a 1300 Turismo speciale:

1° Lippi R. (Fiat 1100)	35''3	36''2	100,559
2° De Sanctis L. (Fiat 1100-103)	36''9	36''3	98,361
3° Ferrante A. (L. Appia)	37''5	38''8	94,241
4° Scarfiotti L. (F. 103)	39''7	41''1	89,109

Classe oltre 1300 Turismo speciale:

1° Costantini M. (Alfa T.I.)	32''9	33''8	107,784
2° Leopardi G. (1) (Alfa T.I.)	33''4	35''4	104,956
3° Palumbo G. Alfa T.I.)	33''8	35''4	104,046

Classe fino a 1300 Gran Turismo:

1° Matteucci R. (Zag 103)	34''7	35''8	101,983
2° « Azzurra » (Zag 103)	35''3	36''8	99,723
3° « Biki » (Zag 103)	36''6	38''1	96,257

Classe oltre 1300 Gran Turismo:

1° Ribaldi F. (Aurelia 2500)	30''1	31''3	117,264
2° Begozzi L. (Aurelia 2500)	31''1	33''4	111,455
3° Pignatelli G. (Aurelia 2500)	32''7	33''3	109,091
4° Figus M. (Alfa 2500)	37''7	38''	94,987

CATEGORIA SPORT INTERNAZIONALE

Classe fino a 750:

1° Di Nepi G. (Stang)	36''2	37''8	97,298
2° Frattura V. (Gian)	36''	38''9	94,987

Classe fino a 1100:

1° Rossi G. (Stang)	28''3	30''	123,288
2° Superti G. (TV Far)	39''4	40''	90,680
3° Begozzi A. (Appia)	45''6	46''1	78,431

Classe fino a 2000:

1° Dei G. (2) (Maserati)	29''2	31''	119,601
2° Matrullo F. (Alfa)	29''9	31''1	118,033

Classe oltre 2000:

1° Bernabei I. (Ferrari)	28''4	28''9	125,436
--------------------------	-------	-------	---------

GRUPPO SPORT DI SERIE

Classe fino a 3000:

1° Colocci V. (Ferrari)	26''7	28''4	130,435
-------------------------	-------	-------	---------

GRUPPO SPORT COMMERCIALE

Classe fino a 3000:

1° Bianchi G. (Ferrari)	30''6	31''5	115,756
-------------------------	-------	-------	---------

(1) Il tempo di 33''4 è stato aumentato di 2'' di penalizzazione per partenza irregolare.
 (2) Il tempo di 29'' è stato aumentato di 2'' di penalizzazione per partenza irregolare.